



**curafutura**

Die innovativen Krankenversicherer  
Les assureurs-maladie innovants  
Gli assicuratori-malattia innovativi

## Benvenuti alla Info-letter di curafutura



Gli assicurati hanno un margine di manovra che permette loro di incidere sull'importo dei premi malattia. Possono ad esempio cambiare assicuratore e scegliere quello con le prestazioni che rispondono meglio ai loro bisogni individuali. Oppure possono optare per una franchigia opzionale. Alta o bassa che sia, la franchigia opzionale permette di modificare l'importo individuale del premio. I premi dell'assicurazione malattia sono stati uno dei principali temi discussi dal Parlamento in questa sessione. curafutura si rammarica che il Parlamento non abbia accettato l'innalzamento della franchigia minima. Questo dibattito proseguirà.

Ebbene sì, we did it again! Lo scorso autunno curafutura ha presentato insieme alla FMH la nuova struttura del tariffario delle prestazioni mediche. L'alleanza di due associazioni per il conseguimento di un scopo congiunto è cosa rara nella politica sanitaria svizzera. curafutura è riuscita a ripetere l'exploit, unendo le forze con quelle della Società svizzera dei farmacisti pharmaSuisse e presentando un parere comune sulla proposta di adeguamento dei margini di distribuzione dei medicinali. Entrambe le associazioni vogliono meno incentivi negativi nel sistema e maggiore flessibilità nel mercato dei farmaci. È ora di capire che per compiere passi avanti nella politica sanitaria svizzera dobbiamo uscire dalla zona di comfort.

•

L'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) si basa sul principio di solidarietà. La solidarietà si può misurare, ed è proprio quello che abbiamo fatto. curafutura ha quantificato la solidarietà tra anziani e giovani e tra malati e sani nel sistema di assicurazione malattia. Le cifre sono molte, la conclusione una sola: il sistema funziona. E resterà solido solo se continuiamo ad averne cura dando prova di oculatezza e responsabilità.

Vi auguro una lettura ricca di spunti.

Pius Zängerle, direttore